



**MOSTRA FOTOGRAFICA "DRAW YOUR FUTURE" di Enrico Migotto  
nell'ambito di Art City 2020 24-26 gennaio 2020  
inaugurazione venerdì 24 gennaio | ore 17.30  
la mostra sarà visitabile fino al 4 febbraio 2020  
presso l'atrio del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Via Filippo Re, 6, Bologna**

a cura di Federica Zanetti, Elena Pacetti e Rosy Nardone  
in collaborazione con CSGE Centro Studi sul Genere e l'Educazione,  
Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin", Università di Bologna.

"Draw your future" è un progetto fotografico e un percorso umano realizzato nell'arco degli ultimi 4 anni. Il progetto si compone di una serie di fotografie che hanno come soggetto il disegno fatto da bambine e bambini tra i 6 ai 9 anni, rappresentativo del tema: "Cosa farai da grande? Qual è il tuo sogno?". L'obiettivo del progetto è quello di indagare la relazione che lega le aspirazioni delle giovani generazioni con "l'ambiente" in cui crescono. Il progetto si sviluppa in luoghi diversi, coinvolgendo bambine e bambini con diversa estrazione socio-culturale. Il primo lavoro è stato realizzato nel luogo dove ho passato la mia infanzia, in provincia di Venezia. Nel 2015, nell'ambito del festival internazionale di Land Art "Land Shape in North Jutland" in Danimarca. Recentemente, il progetto è stato sviluppato con un gruppo di 29 bambine e bambini, provenienti da Cina, Giappone e Thailandia, appartenenti a una scuola internazionale a Chiang Mai, nell'ambito di una residenza d'artista nel Nord della Thailandia. In questo progetto, ognuno diventa protagonista del suo lavoro, dall'inizio alla fine, creando immaginari liberi da rappresentazioni stereotipate di genere. Il sogno trova una sua raffigurazione in uno spazio aperto a contatto con la natura dove il bambino si fa interprete della sua idea di futuro. Il progetto ha coinvolto attivamente famiglie, scuole e associazioni culturali.

ENRICO MIGOTTO

60 bambine e bambini da Italia, Danimarca, Cina, Giappone, Thailandia.

60 rappresentazioni, disegni, fotografie, sogni di futuro.

La mostra presenta una selezione di questo ampio percorso di ricerca, che attraversa contesti e immaginari lontani e diversi. Dalle domande "Cosa farai da grande? Qual è il tuo sogno?" nascono fotografie in bianco e nero in cui il disegno delle bambine e dei bambini diventa così grande da poterci stare dentro, giocare, abitare... Si ha come l'impressione che gli orizzonti immaginati, che sembrano uscire dai confini delimitati della fotografia, siano l'inizio di un racconto di prospettive aperte e libere. Si aprono spazi in cui si allargano le gabbie degli stereotipi e dei ruoli precostituiti di genere.

La domanda sul futuro diventa l'inizio di una riflessione su dove ci si trova, chi si è davvero e chi si vuole diventare. Per un attimo vengono meno le categorie codificate dei concetti di mascolinità e femminilità, i modelli ideali che immobilizzano la società in una cristallizzazione della cultura e dei valori, che difficilmente vengono messi in discussione.

L'arte, il linguaggio della fotografia e le sue tecniche, come quelle usate dall'artista Enrico Migotto, possono contribuire a contrastare e destrutturare gli stereotipi di genere, liberandoci da quelle gabbie che impongono aspettative e ruoli, aprendo una riflessione sugli immaginari e sulle possibilità non rispetto a che cosa si deve, ma a cosa si vuole essere. Ed è una responsabilità di tutti noi che lavoriamo in ambito educativo (insegnanti, educatori, pedagogisti, formatori) accompagnare bambine e bambini a "disegnare il futuro" proprio come lo si vuole.

(A cura di Federica Zanetti, Elena Pacetti e Rosy Nardone)